

L'ARTIGIANATO



LA LATTONERIA DEL FUTURO RACCONTATA ATTRAVERSO LA STORIA DELLA FAMIGLIA REVOLTI

**NODI, IL LEGNO TRENTINO
INCONTRA IL DESIGN**

**ECCO IL PODCAST
DI MUTUA ARTIERI**



Abbiamo
a cuore
i nostri **sportivi**

Il cuore delle Casse Rurali batte con le nostre Comunità.
Le attività che abbiamo finanziato a favore dello sport sono più di 2.200.



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Fondate sul bene comune.

casserurali.it

► **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

► **FOCUS** 4

La lattoneria del futuro raccontata attraverso la storia della famiglia Revolti 3

► **DALL'ASSOCIAZIONE** 6

Sostegno, crescita e valorizzazione dell'artigianato trentino al centro del confronto tra la Giunta Esecutiva e l'Assessore Failoni 6

NODI, il legno trentino incontra il design: imprese, artigianato e creatività per costruire nuovo valore 8

Economia trentina, fatturato in aumento 12

Airbag Takata: dal 15 settembre blocco informatico delle revisioni per i veicoli non regolarizzati 13

Formulario Rifiuti Digitale: dal 16 settembre addio al doppio binario. Per i soggetti obbligati scatta il FIR digitale 14

Match Point 2026, la partita del futuro: intelligenza artificiale, forza delle piccole imprese e sfide per l'Europa 16

L'import-export trentino torna a crescere 18

Stop a 850mila finti artigiani: la legge c'è, ora le Regioni la applicano 20

Mancano 316mila tecnici in IA, il 51% del totale richiesto dalle imprese. L'allarme sulla stampa 21

Capelli sani, benessere e innovazione: il metodo olistico di Sonia Silvestri 24

Le nostre convenzioni: i vantaggi esclusivi per gli associati 26

Silvia Gasperat protagonista del podcast nazionale dei Giovani Imprenditori Confartigianato "Fare impresa, che storia!" 28

Pensplan 30

Scadenziario 33

► **CATEGORIE** 34

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

► **ANNUNCI** 37

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 10
Ottobre 2026

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoChiusura in redazione
6 ottobre 2026Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

UN LIBRO CHE VA OLTRE LE PROPRIE PAGINE



Andrea De Zordo

Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

Come cambia un mestiere quando attraversa tre generazioni? Come si passa da una piccola bottega artigiana a un'impresa capace di guardare all'innovazione senza perdere il valore del saper fare? A raccontarlo è "Le stagioni di Marco", il volume dedicato alla storia della famiglia Revolti e dell'omonima azienda di Ravina, realtà specializzata nella lavorazione di rame, acciaio, alluminio e leghe speciali. Più che la storia di un'azienda, il libro racconta l'evoluzione di un mestiere e di una professione che negli ultimi decenni ha vissuto cambiamenti profondi. Un percorso che parte da Tarcisio Revolti, prosegue con Marco e arriva oggi alla nuova generazione rappresentata da Francesco. Tramandare tutto ciò attraverso un libro significa trasformare ricordi volatili in una testimonianza tangibile, destinata a superare la prova del tempo. Troppo spesso la memoria familiare vive solo nei racconti orali, senza una traccia scritta, questi preziosi elementi rischiano di perdersi per sempre, privando i discendenti di una parte fondamentale della propria identità. Un libro di famiglia è molto più di una semplice cronaca del passato; è un ponte emotivo e culturale che unisce chi c'era con chi verrà. Attraverso le sue pagine, i giovani possono scoprire le radici da cui provengono, comprendendo le origini delle proprie tradizioni e dei valori trasmessi. Conoscere le sfide, i sacrifici e i successi professionali del passato permette di affrontare il futuro con molti più mezzi e con un background dal valore inestimabile. La storia, compresa quella microscopica e intima di un nucleo familiare, è una bussola insostituibile. Capire le decisioni prese da chi ci ha preceduto, analizzare gli errori commessi e trarre ispirazione dalla loro resilienza di fronte alle avversità fornisce strumenti preziosi per affrontare le sfide del presente e del domani. La consapevolezza del proprio passato regala una solida stabilità emotiva e culturale, permettendo di guardare al futuro con maggiore sicurezza e visione. Ma non solo. Prendersi il tempo per raccogliere, ordinare e scrivere la memoria della propria famiglia è un atto di amore, gratitudine e profonda responsabilità. È la scelta consapevole di non far cadere nell'oblio le voci di chi ci ha dato origine, offrendo ai nostri figli e nipoti la chiave per capire chi sono e dove possono andare. In questo caso poi assolutamente centrale è un anche un altro tema di estrema attualità come il ricambio generazionale all'interno di un'azienda. Si tratta di un processo che permette di fondere l'esperienza consolidata dei lavoratori più esperti con l'energia, le competenze digitali e le nuove prospettive dei giovani talenti. Evita la stagnazione dei processi e stimola l'innovazione, garantendo al contempo che l'identità e il know-how aziendale non vadano perduti, ma vengano trasferiti e arricchiti. Un passaggio di testimone ben gestito valorizza la diversità cognitiva nei team e rende l'organizzazione più flessibile di fronte ai rapidi cambiamenti del mercato. In definitiva, investire nel ricambio generazionale significa costruire un ponte solido tra passato e futuro, assicurando la competitività aziendale nel lungo periodo.

LA LATTONERIA DEL FUTURO RACCONTATA ATTRAVERSO LA STORIA DELLA FAMIGLIA REVOLTI

Come cambia un mestiere quando attraversa tre generazioni? Come si passa da una piccola bottega artigiana a un'impresa capace di guardare all'innovazione senza perdere il valore del saper fare?

A raccontarlo è *Le stagioni di Marco*, il volume dedicato alla storia della famiglia Revolti e dell'omonima azienda di Ravina, realtà specializzata nella lavorazione di rame, acciaio, alluminio e leghe speciali.

Più che la storia di un'azienda, il libro racconta l'evoluzione di un mestiere e di una professione che negli ultimi decenni ha vissuto cambiamenti profondi.

Un percorso che parte da **Tarcisio Revolti**, prosegue con **Marco** e arriva oggi alla nuova generazione rappresentata da **Francesco**.

Un racconto familiare che segue, passo dopo passo, la trasformazione della lattoneria: da attività fortemente legata al lavoro manuale a professione sempre



più tecnica e specializzata, chiamata a confrontarsi con competenze, strumenti e processi in continua evoluzione.

Nelle pagine del libro trovano spazio temi come la crescita delle persone, la trasmissione delle competenze, la sicurezza, la qualità del lavoro e la continua ricerca di innovazione. Elementi che hanno accompagnato l'azienda nel proprio sviluppo e che oggi continuano a orientarne le scelte.

Attraverso la vicenda imprenditoriale della famiglia Revolti, *Le stagioni di Marco* descrive infatti un cambiamento più ampio che ha interessato l'intero comparto. Quella del lattoniere è una figura in continua evoluzione, che riflette il cambiamento di materiali, architetture e tecnologie.

Il libro racconta il passaggio dal lattoniere "tuttofare" a un modello d'impresa fondato sulla gestione





innovativa di processi, persone e tecnologia, senza rinunciare a quell'attenzione al dettaglio e alla qualità esecutiva che rappresenta uno dei tratti distintivi dell'artigianato.

TRASMETTERE UN MESTIERE CHE CAMBIA

Proprio dalla consapevolezza di quanto questo mestiere stia evolvendo nasce la volontà di investire sempre di più nella formazione.

In un settore come questo, dove competenza tecnica, manualità, precisione e conoscenza dei materiali si fondono ogni giorno, la formazione rappresenta una sfida cruciale e una grande opportunità

spiega Francesca Moser, responsabile amministrativa dell'azienda.

Per questo Revolti sta lavorando a nuovi progetti dedicati alla crescita professionale e alla trasmissione delle competenze. Nel contesto del nuovo sito produttivo che l'azienda realizzerà accanto alla sede attuale, grazie a un'operazione sviluppata con Trentino Sviluppo, oltre ai 2.000 metri quadrati destinati alla produzione e agli spazi dedicati agli uffici, sono previsti laboratori ed aule didattiche pensati per ospitare attività formative e momenti di apprendimento pratico.

L'obiettivo è contribuire alla qualificazione professionale di un settore che richiede competenze sempre più specialistiche e in costante aggiornamento.

Da circa un anno l'azienda si confronta con l'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino per strutturare un'offerta formativa che valorizzi la figura del lattoniere moderno e le competenze richieste dal mercato attuale.

Accanto ai percorsi già dedicati alla qualificazione professionale e al conseguimento del patentino secondo la norma UNI 11966, l'obiettivo è sviluppare nuove opportunità di apprendimento e aggiornamento per gli operatori del settore.

Lo sguardo, inoltre, si estende oltre i confini della singola professione. L'ambizione è quella di favorire il confronto tra competenze diverse e contribuire alla diffusione della cultura tecnica legata alla lattoneria, coinvolgendo nel tempo anche figure professionali che si interfacciano quotidianamente con il settore, come progettisti, architetti e ingegneri.

Più che un semplice spazio dedicato alla formazione, l'idea è quella di creare un luogo aperto allo scambio di esperienze e conoscenze, capace di mettere in relazione professionalità diverse e accompagnare l'evoluzione di un mestiere che continua a trasformarsi.

In fondo è questo il messaggio che attraversa le pagine di *Le stagioni di Marco*: **il sapere che rende unico un mestiere vive nelle persone e nelle comunità professionali che lo custodiscono, lo trasmettono e lo rinnovano nel tempo.**





Nuovo Transporter

Ready for your mission

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:
Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico | Moderni sistemi d'assistenza alla guida
Fino a 9 m³ di capacità di carico.

Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie.



Eurocar Trento

Via di San Vincenzo, 42 | 38123 Trento (TN)
info.trento@eurocar.it | 0461 381200
www.eurocar.it



**Veicoli
Commerciali**

SOSTEGNO, CRESCITA E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO TARENTINO AL CENTRO DEL CONFRONTO TRA LA GIUNTA ESECUTIVA E L'ASSESSORE FAILONI



Il gradito incontro della Giunta Esecutiva con l'assessore provinciale all'artigianato, commercio e turismo Roberto Failoni è stato un importante momento di confronto sui principali temi di interesse per l'artigianato trentino: politiche a sostegno delle imprese, valorizzazione del lavoro artigiano, scuola e orientamento, formazione, appalti e prezzario provinciale (anche in relazione all'attuale aumento dei costi energetici), promozione del settore e lavori della Commissione Provinciale per l'Artigianato.

L'appuntamento ha rappresentato un'occasione utile per condividere priorità, raccogliere le istanze e le osservazioni dei Presidenti di Giunta e confermare l'importanza di un dialogo costante tra l'Associazione e l'Assessore di riferimento.

Il Presidente dell'Associazione Artigiani-Confartigianato Trentino, Andrea De Zordo, e l'assessore Ro-

berto Failoni hanno condiviso, infatti, la necessità di proseguire in un rapporto di collaborazione costante, volto a sostenere e accompagnare la crescita del comparto artigiano.





Tutto per costruire **meglio.**

Vicini a te.

bauexpert fornisce a imprese edili, artigiani, progettisti, committenti pubblici e privati i servizi fondamentali per costruire con efficienza e successo. Offriamo la più ampia scelta di materiali e sistemi per l'edilizia, prodotti sicuri e certificati, consegne rapide e puntuali. **Per i nostri clienti siamo un interlocutore professionale e umano per tutte le questioni edilizie.**

Con 16 filiali per la logistica dei materiali da costruzione e 7 showroom dedicati a pavimentazioni e finiture per interni, **bauexpert è il più grande distributore edile del Trentino-Alto Adige**, presente ovunque in regione per starti sempre vicino.



Scopri il nostro sito



WWW.BAUEXPERT.IT

NODI, IL LEGNO TRENTINO INCONTRA IL DESIGN: IMPRESE, ARTIGIANATO E CREATIVITÀ PER COSTRUIRE NUOVO VALORE

PRESENTATO A TRENTO IL PROGETTO CHE METTE IN RELAZIONE LA FILIERA DEL LEGNO CON DESIGNER E COMPETENZE ESTERNE. A PALAZZO CALEPINI L'ESPOSIZIONE DEGLI OGGETTI REALIZZATI

Il legno come materia identitaria del Trentino, ma anche come punto di partenza per sperimentare nuovi linguaggi, creare relazioni tra competenze diverse e generare nuove opportunità per il sistema produttivo locale. È questo il cuore di NODI – Cultura, impresa e design del legno trentino, il progetto presentato lo scorso 3 settembre a Trento, a Palazzo Calepini, sede della Fondazione Caritro.



La conferenza stampa ha riunito istituzioni, mondo dell'impresa, artigianato e cultura del progetto per raccontare un percorso che ha messo imprese trentine e designer a confronto diretto, facendo dialogare capacità produttiva, conoscenza della materia, creatività e design. Un'esperienza che guarda oltre i singoli oggetti realizzati e pone al centro una domanda più ampia: come trasformare un patrimonio profondamente radicato nel territorio in una leva di innovazione, competitività e apertura verso nuovi mercati.

Ad aprire l'incontro il saluto della presidente del Consiglio di Gestione di Fondazione Caritro Patrizia Galvagni. Il confronto ha visto quindi gli interventi di Achille Spinelli, dedicato al ruolo del design come leva di innovazione e competitività per il sistema produttivo trentino; del curatore Paolo Baldessari, che ha ripercorso il concept, il lavoro sviluppato tra aziende e designer e la genesi degli oggetti esposti; di Andrea De Zordo, presidente dell'Associazione Artigiani, e del rappresentante di Confindustria Trento Marco Felicetti. A concludere la conferenza l'assessore provinciale all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca Roberto Failoni, che ha riportato il progetto al rapporto tra territorio, materia prima, cultura del fare e capacità di innovazione.

NODI nasce infatti dall'incontro tra due patrimoni complementari: da una parte il legno e le competenze



sviluppate nel tempo dalle imprese e dagli artigiani trentini, dall'altra il design come strumento capace di introdurre nuovi sguardi, linguaggi e possibilità di sviluppo. Il risultato è un percorso che mette in relazione materia, progetto e produzione e che prova a interrogarsi sul valore contemporaneo del saper fare trentino.



Patrizia Galvagni, presidente del Consiglio di Gestione di Fondazione Caritro: «Fondazione Caritro è particolarmente lieta di ospitare NODI perché questo progetto interpreta molto bene un principio che sente vicino al suo modo di agire: mettere in relazione competenze, esperienze e punti di vista diversi per generare nuove possibilità per il territorio. Un nodo è un elemento naturale del legno, racconta la storia della pianta, rende ogni pezzo diverso dall'altro. Un nodo è anche un punto di incontro, un legame, una connessione: proprio su questo riconosciamo una forte affinità con il lavoro quotidiano della Fondazione. Caritro cerca, ogni giorno, di mettere in connessione i diversi nodi del territorio: associazioni, istituzioni, scuole, università, mondo della ricerca, imprese, realtà culturali e comunità. Non semplicemente sostenendo singoli progetti, ma favorendo relazioni, collaborazioni e occasioni di confronto capaci di far emergere energie che, prese singolarmente, avrebbero forse meno forza. NODI nasce dalla stessa logica: un territorio cresce quando i suoi nodi non restano isolati, ma trovano occasioni per incontrarsi, riconoscersi e lavorare insieme».

“L'apprezzamento che questa iniziativa ha riscosso fin dal suo lancio a Milano conferma la validità dell'idea, l'interesse che ruota attorno a questo settore e l'esistenza di importanti potenzialità che le imprese della filiera trentina del legno possono esplorare e cogliere. Parliamo di realtà che custodiscono i saperi e i valori della tradizione, ma che hanno dimostrato di saper guardare al futuro, coniugando innovazione tecnologica, progettuale e costruttiva per dare vita a prodotti capaci di incontrare le esigenze del mercato contemporaneo e di rispondere alle richieste sempre più attente ed esigenti dei committenti, dalle costru-



zioni all'arredo. È questa la strada per aprire nuove opportunità alle nostre imprese, anche in un contesto internazionale, rafforzandone la competitività. Una competitività che nasce anche dalla capacità di fare sistema, mettendo in relazione istituzioni, mondo accademico, professionisti e imprese, e di differenziarsi sul mercato globale valorizzando un brand di territorio che è garanzia di eccellenza manifatturiera e di rigore nel rispetto ambientale” le parole del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, Achille Spinelli.

«Il legno racconta il Trentino perché nasce nei nostri boschi e prende forma nelle mani di chi qui lavora. NODI mette insieme questa storia e una visione nuova: rafforzare il legame tra filiera forestale, artigianato e design per dare sempre più valore a ciò che produciamo sul territorio e trasformare il saper fare trentino in nuove opportunità. È così che valorizziamo i nostri boschi e, allo stesso tempo, facciamo del nostro patrimonio una leva concreta per il futuro». Così l'assessore provinciale all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca Roberto Failoni.

Marco Felicetti, in rappresentanza di Confindustria Trento: «Per troppo tempo il legno è stato associato prevalentemente alla tradizione, alla memoria, a un modo di costruire legato al passato. Oggi abbiamo l'opportunità di cambiare questa prospettiva: riscoprire il legno come materia contemporanea, innovativa e capace di dialogare con il futuro. Sostenibilità, naturalezza e autenticità sono valori profondamente radicati nella materia prima. Ma da soli non bastano. La vera sfida è trasformare questi valori in una nuova idea di design, capace di unire la forza della tradizione alla ricerca, alla tecnologia e alla creatività. È da questa visione che nasce il progetto Nodi che mette in relazione mondi diversi e li invita a incontrar-



si: il sapere delle aziende del legno, la sensibilità dei designer, la ricerca sui materiali, la tecnologia e una nuova idea di abitare. “Nodi” diventa così molto più di un elemento costruttivo: è il punto in cui le esperienze si incontrano, le competenze si intrecciano e nascono nuove possibilità».

Andrea De Zordo, presidente dell'Associazione Artigiani: «La modernità e il design hanno oggi un ruolo fondamentale nelle produzioni artigianali in legno. L'artigianato tradizionale si unisce a nuove idee, tecnologie e forme più contemporanee. Il design permette di valorizzare il legno, esaltandone la bellezza e le caratteristiche naturali. Allo stesso tempo, rende i prodotti più funzionali e adatti alle esigenze della vita moderna. L'utilizzo di tecniche innovative consente agli artigiani di sperimentare forme e soluzioni originali. La cura dei dettagli rimane però legata alla manualità e alla qualità tipiche della produzione artigianale. Anche la sostenibilità è diventata un elemento importante nella progettazione degli oggetti in legno. Materiali naturali e lavorazioni responsabili rispondono alla crescente attenzione verso l'ambiente. Modernità e tradizione, quindi, non sono in contrasto, ma possono completarsi e rafforzarsi a vicenda. In questo modo, il legno artigianale continua a essere attuale, trasformandosi in prodotti belli, utili e duraturi».

Paolo Baldessari e Aldo Colonetti, curatori del progetto: «Dopo la presentazione all'ADI Design Museum e l'esposizione nel Brera Design District duran-

te la Milano Design Week, NODI torna nel luogo in cui è nato, forte di un bilancio molto positivo. Oltre alla qualità degli oggetti realizzati, il risultato più significativo è il trasferimento di metodi e conoscenze dai 15 designer alle realtà produttive e artigiane trentine. Le aziende desiderano ora dare continuità all'esperienza e trasformare la ricerca progettuale in opportunità economiche e commerciali, attraverso una presenza più incisiva sul mercato e nuovi canali di distribuzione. Ogni mestiere deve evolvere e aprirsi a professionalità differenti: la sfida è sostenere il settore anche in questa nuova fase».



Capire il credito per trasformarlo in opportunità: il ruolo del Confidi

IMPRESA, BANCA E CONFIDI: IL VALORE DI COSTRUIRLO INSIEME

Rappresentanti delle Casse Rurali e di Confidi Trentino Imprese illustrano come il dialogo tra impresa, banca e Confidi consenta di costruire operazioni di credito più solide, sostenibili e coerenti con i progetti di crescita. **Perché il momento giusto per costruire il credito è prima del manifestarsi delle difficoltà economiche.**

Segue buffet e networking



Il credito
si costruisce
prima
e si costruisce
insieme

Gli appuntamenti:

1

ottobre - 20:30
MALE

Via IV Novembre, 13

8

ottobre - 18:30
**CAMPITELLO
DI FASSA**

Streda Dolomites, 67

14

ottobre - 20:30
**TIONE
DI TRENTO**

Viale Dante Alighieri, 64

29

ottobre - 20:30
**RIVA
DEL GARDA**

Via S. Nazzaro, 2

4

novembre - 20:30
**BORGO
VALSUGANA**

Piazzetta Ceschi, 1

11

novembre - 18:30
**PIEVE
DI LEDRO**

Viale A. Foletto, 2

SEI SERATE SUL TERRITORIO PER PARLARE DI
CREDITO, CONSAPEVOLEZZA e CRESCITA.

Per maggiori informazioni visita il sito www.confiditrentinoimprese.it
nella pagina dedicata agli eventi in programma

COMUNICATO STAMPA

NEL SECONDO TRIMESTRE 2026

ECONOMIA TRENTINA, FATTURATO IN AUMENTO

TUTTI I SETTORI COINVOLTI NELL'INDAGINE SI CARATTERIZZANO PER UNA VARIAZIONE POSITIVA



Nel secondo trimestre di quest'anno, il **fatturato** delle imprese esaminate nell'indagine curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento registra un aumento del **4,3%** rispetto al corrispondente trimestre del 2025, con un'accelerazione positiva rispetto al periodo immediatamente precedente, su cui incidono, in parte, anche le dinamiche inflazionistiche.

Le performance più positive riguardano il **settore dei trasporti** (+8,9%), del **commercio all'ingrosso** (+8,2%), dei **servizi alle imprese** (+7,1%) e delle **costruzioni** (+5,2%). Anche il **commercio al dettaglio** (+2,4%) e il **manifatturiero** (+1,5%) presentano una variazione positiva, ma più contenuta.

Cresce del 2,4% il fatturato realizzato **in provincia** di Trento, mentre quello registrato in Italia, ma **fuori provincia**, segna un incremento più significativo, pari al 5,4%. La componente **estera** mostra una ripresa rispetto al trimestre precedente e torna a crescere dopo sei trimestri consecutivi in contrazione.

La variazione tendenziale dei **ricavi delle vendite** risulta moderatamente positiva per le piccole imprese (1-10 addetti), che registrano un incremento del 2,9%. La crescita è più sostenuta tra le imprese di medie dimensioni (11-50 addetti), con un aumento del 5,1%, e tra quelle di grandi dimensioni (oltre 50 addetti), che segnano una crescita del 4,6%.

Anche in questo trimestre, l'**occupazione** confer-

ma un andamento leggermente positivo (+0,8%), sostanzialmente in linea con il periodo precedente. Gli incrementi più significativi si registrano nel settore delle costruzioni (+2,5%), del commercio all'ingrosso (+2,4%) e dei servizi alle imprese (+1,1%), mentre il comparto dei trasporti evidenzia una contrazione della base occupazionale pari a -1,2%. Il commercio al dettaglio (-0,2%) e il manifatturiero (+0,2%) mostrano invece una sostanziale stabilità. L'occupazione nelle imprese di minore dimensione (fino a 10 addetti) registra anche in questo secondo trimestre una variazione negativa (-1,7%). Si conferma invece una moderata crescita degli addetti nelle imprese di medie dimensioni (11-50 addetti) e nelle grandi imprese (oltre 50 addetti), con incrementi rispettivamente dell'1,0% e del 2,4%. Gli **ordinativi**, a differenza di quanto rilevato nel trimestre precedente, registrano una variazione negativa (-3,5%). Gli andamenti sono differenziati a seconda del settore economico di riferimento.

La maggior parte degli **imprenditori** definisce stabile la situazione economica delle proprie aziende, giudizio che trova conferma anche nelle aspettative per i prossimi mesi. Il 70,5% degli intervistati prevede, infatti, una sostanziale continuità della redditività aziendale.

“I risultati economici delle imprese locali sono positivi e in miglioramento per tutti i principali settori, compreso il comparto manifatturiero che, in questo secondo trimestre dell'anno, registra i primi segnali di ripresa dopo un prolungato periodo di stagnazione o contrazione -commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento. Si tratta di valori incoraggianti che confermano la capacità di tenuta dell'economia trentina, su cui però incide un'inevitabile componente inflazionistica. Anche sul fronte occupazionale si registrano segnali di crescita, seppur contenuti, all'interno di un mercato del lavoro provinciale ormai vicino alla piena occupazione e con un tasso di disoccupazione che si attesta su livelli fisiologici, inferiori al 2%”.

AIRBAG TAKATA: DAL 15 SETTEMBRE BLOCCO INFORMATICO DELLE REVISIONI PER I VEICOLI NON REGOLARIZZATI

La Direzione Generale per la Motorizzazione, con nota del 1° settembre 2026, ha confermato l'attivazione degli ostativi informatici previsti dal Decreto interdirigenziale n.229 del 2 luglio 2026 in relazione alle campagne di richiamo degli **airbag Takata**.

A decorrere dal giorno 15 settembre 2026, il sistema impedirà l'esecuzione delle operazioni di revisione dei veicoli i cui telai risultino inclusi negli elenchi comunicati dai costruttori in con-

seguenza del mancato adempimento all'azione di richiamo sugli airbag Takata. Tale blocco resterà operativo fino alla comunicazione da parte del costruttore dell'avvenuta ottemperanza all'azione di richiamo.

La Direzione Generale per la Motorizzazione ribadisce anche la raccomandazione di attenersi alle disposizioni in materia di tracciabilità dei trasferimenti di proprietà, nonché agli obblighi di cooperazione e monitoraggio.

FORMULARIO RIFIUTI DIGITALE: DAL 16 SETTEMBRE ADDIO AL DOPPIO BINARIO. PER I SOGGETTI OBBLIGATI SCATTA IL FIR DIGITALE

Dal 16 settembre è terminato il periodo di convivenza tra formulario cartaceo e formulario digitale (cosiddetto “doppio binario”).

Da tale data, i soggetti obbligati all'**iscrizione al RENTRI** dovranno emettere il **Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR)** in formato digitale, secondo le modalità previste dalla normativa.

Restano tuttavia alcuni casi nei quali è ancora consentito l'utilizzo del formulario cartaceo.

Di seguito riepiloghiamo sinteticamente le principali casistiche.

QUALI IMPRESE DEVONO UTILIZZARE IL FIR DIGITALE?

• Produttori di rifiuti con più di 10 dipendenti

Le imprese produttrici di rifiuti con più di 10 dipendenti devono utilizzare il FIR digitale per tutti i rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi.

• Produttori di rifiuti con fino a 10 dipendenti

Le imprese produttrici di rifiuti con fino a 10 dipendenti devono utilizzare il FIR digitale solo per i rifiuti pericolosi. Per alcune tipologie di rifiuti non pericolosi rimangono applicabili le deroghe previste dalla normativa.

• Imprese appartenenti a specifici settori

Le imprese operanti nei settori:

- costruzione e demolizione;
- scavo e movimento terra;
- attività agricole, agro-industriali, silvicoltura e pesca;
- attività commerciali;
- attività di servizio;
- attività sanitarie;

sono tenute all'utilizzo del FIR digitale soltanto per i rifiuti pericolosi.

CHI PUÒ ANCORA UTILIZZARE IL FORMULARIO CARTACEO?

Possono continuare ad utilizzare il formulario cartaceo:

- le **imprese che producono rifiuti non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali o artigianali, dal trattamento di rifiuti, da attività di depurazione e trattamenti delle acque, purché abbiano fino a 10 dipendenti;
- le **imprese che producono rifiuti non pericolosi** derivanti da attività di costruzione e demolizione, scavo, attività commerciali, di servizio o sanitarie, indipendentemente dal numero di dipendenti.

A titolo di esempio, un'impresa edile che produce esclusivamente rifiuti speciali non pericolosi (ad esempio CER 17.09.04 o CER 15.01.06) può continuare ad utilizzare il formulario cartaceo.

Continuano inoltre ad utilizzare il formulario cartaceo, anche per i rifiuti pericolosi, le attività esonerate dall'iscrizione al RENTRI, quali ad esempio centri estetici, parrucchieri, estetisti e tatuatori.

IL TRASPORTATORE PUÒ EMETTERE IL FIR DIGITALE PER CONTO DEL PRODUTTORE?

Sì. Come già avveniva per il formulario cartaceo, il trasportatore può compilare ed emettere il FIR digitale per conto del produttore.

Rimane comunque in capo al produttore la responsabilità delle informazioni riportate nel formulario.

COME PREPARARSI ALL'UTILIZZO DEL FIR DIGITALE?

Le imprese interessate devono dotarsi degli stru-

menti necessari per la firma del formulario digitale.

RENTRI mette a disposizione:

- i servizi di supporto disponibili nell'area operatori del portale;
- l'App "RENTRI FIR Digitale", utilizzabile per la gestione e la firma dei formulari. (opzione consigliata)

Si consiglia pertanto di:

1. accedere all'area operatori del portale RENTRI con le proprie credenziali;
2. richiedere e attivare il certificato di firma remota RENTRI;
3. scaricare e configurare l'App RENTRI FIR Digitale sui dispositivi che saranno utilizzati durante il trasporto e la gestione dei rifiuti;
4. effettuare le verifiche operative prima del primo conferimento successivo al 16 settembre.

FRIGOESPRESS S.r.l.

**VENDITA - SHOW ROOM - ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE E RISTORANTI**



Forni a convezione
per la ristorazione
professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per
la gelateria e la
pasticceria artigianale



Refrigerazione a 360 °



TRENTO

Via Lavisotto, 139

Tel. 0461 823747 r.a.

frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

MATCH POINT 2026, LA PARTITA DEL FUTURO: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FORZA DELLE PICCOLE IMPRESE E SFIDE PER L'EUROPA

Dalla rapida diffusione dell'IA alla tenuta delle micro e piccole imprese, fino alle scelte europee su industria, energia e transizione: il Rapporto “**La partita del futuro: coordinate e dati chiave**”, presentato a **Match Point 2026** dall'Ufficio Studi e dagli Osservatori in Rete di Confartigianato, delinea punti di forza e criticità del sistema produttivo italiano e le coordinate entro cui si giocherà la competitività dei prossimi anni.

La presentazione è stata introdotta da **Enrico Quintavalle**, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato, che ha delineato il filo conduttore di un'economia attraversata da trasformazioni profonde e simultanee. Digitalizzazione e IA modificano processi

produttivi e organizzazione del lavoro, mentre crisi geopolitiche, transizione energetica, debolezza della manifattura e vincoli di bilancio rendono più complesso il quadro nel quale le imprese devono investire. In questa partita del futuro, le piccole imprese rappresentano una componente dinamica del sistema produttivo, chiamata ancora una volta ad adattarsi al cambiamento.

L'IA corre nelle imprese, ma il nodo sono le competenze – L'intelligenza artificiale sta entrando rapidamente nelle micro e piccole imprese, trasformando il modo di lavorare e attraversando tutte le funzioni aziendali. Come ha evidenziato **Carlotta Andracco** dell'Ufficio Studi Confartigianato Vicen-



za, il principale ostacolo all'adozione dell'IA, dichiarato dal 58,6% delle imprese, riguarda la mancanza di competenze: servono persone capaci di comprendere e integrare la tecnologia nei processi e trasferirla anche lungo le filiere.

Energia, infrastrutture e investimenti diventano nuovi fattori di competitività nella corsa globale all'IA e l'Europa è chiamata a rafforzare la propria capacità di competere.

L'artigianato ha già dimostrato una forte capacità di adattamento durante le precedenti trasformazioni tecnologiche e anche in questa fase sta dimostrando un forte dinamismo: il 61,7% delle piccole imprese ha programmato piani di investimenti strutturati nel digitale e quasi una piccola impresa su 6 utilizza tecnologie di intelligenza artificiale (14,8%). L'intelligenza artificiale, se integrata strutturalmente, potrà aumentare produttività ed efficienza, ma saranno le persone, con la loro intelligenza, esperienza e creatività, a continuare a generare valore.

Noi dentro il Paese: i punti di forza delle imprese – La seconda coordinata, sviluppata da **Monica Salvioli** dell'Ufficio Studi Lapam Confartigianato Modena – Reggio Emilia, riguarda i punti di forza delle micro e piccole imprese italiane: capacità di essere contemporaneamente globali e locali, produttrici di qualità, garantendo sostenibilità e lavoro. In un periodo dominato dall'incertezza, la crescita dell'economia italiana poggia le basi su un diffuso e performante sistema di micro e piccole imprese (MPI). Le MPI italiane lavorano sempre più in rete e all'interno di filiere internazionali, contribuendo alla crescita dell'export di eccellenza del *made in Italy*. L'Italia, infatti, è il primo paese in UE per export diretto delle MPI, con un valore pari al 2,7% del PIL. Al contempo le MPI sono protagoniste all'interno di una crescente economia di prossimità, che ne valorizza la qualità e la maggiore sostenibilità, intercettando la sensibilità di oltre 12,3 milioni di consumatori italiani che acquistano prodotti a chilometro zero. Queste imprese crescono, anche dimensionalmente, trainando il mercato del lavoro – che vede salire di 4,1 punti il tasso di occupazione rispetto al 2019 – offrendo ambienti di lavoro inclusivi e attenti alla persona. In anni di incertezza e veloci cambiamenti le MPI hanno dimostrato di saper salvaguardare la propria competitività, evolvendo e innovando.

Le sfide per l'Europa nell'era dell'incertezza – La terza coordinata, sviluppata da **Licia Redolfi** dell'Osservatorio MPI Confartigianato Lombar-



dia, sposta l'attenzione sul quadro europeo. Tra il 2019 e il 2025 l'Italia ha mostrato una buona capacità di resilienza, con il PIL pro capite cresciuto più della media europea (+7,8% contro +5,8%). Una crescita però fragile e sostenuta dal PNRR, senza il quale oggi saremmo in stagnazione. Nel dopo PNRR torna quindi centrale la capacità produttiva del Paese: la manifattura italiana, indebolitasi rispetto alla traiettoria europea, trova nella crisi dell'automotive uno degli esempi più evidenti, con una produzione in calo del 26,9% rispetto al 2019. La sfida della transizione è quindi non solo ambientale, ma anche industriale. La crisi di Hormuz richiama inoltre il nodo della sicurezza energetica: l'energia non è solo un costo, ma una questione di dipendenza, volatilità e capacità di produrre, con effetti che si trasferiscono su inflazione, tassi e credito. Con margini di finanza pubblica stretti, la vera sfida non è solo trovare risorse, ma decidere cosa finanziare per sostenere crescita e competitività. L'Europa, infine, non è lo sfondo della partita italiana: le sue scelte industriali, ambientali, energetiche e monetarie entrano direttamente nel conto economico delle imprese e determineranno chi resterà dentro la partita del futuro.

COMUNICATO STAMPA

I DATI ISTAT DEL SECONDO TRIMESTRE 2026, ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

L'IMPORT-EXPORT TRENINO TORNA A CRESCERE



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

DOPO SEI TRIMESTRI CONSECUTIVI DI CONTRAZIONE, SEGNO POSITIVO PER LE VENDITE ALL'ESTERO

Nel secondo trimestre dell'anno, il valore nominale delle **esportazioni** trentine ha raggiunto 1,33 miliardi di euro, registrando un incremento del 3,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta della prima variazione positiva dopo sei trimestri consecutivi di calo delle vendite all'estero. La ripresa, pur favorevole, risulta tuttavia più contenuta rispetto sia alla media nazionale (+7,7%) sia a quella del Nord Est (+6,7%).

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite in prevalenza da prodotti dell'attività manifatturiera (il 94% del valore complessivo).

La quota principale è riconducibile ai "macchinari ed apparecchi" (21,9%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,7%) e i "mezzi di trasporto" (10,6%). Nel complesso,

queste tre categorie merceologiche rappresentano il 50% delle esportazioni provinciali.

Nel confronto con il corrispondente trimestre del 2025, si registra una dinamica differenziata della **domanda estera** a seconda della categoria merceologica, con aumenti che interessano in particolare gli "apparecchi elettrici" (+29,5%), gli "articoli in gomma e materie plastiche" (+28,5%) e i "metalli di base e prodotti in metallo" (+23,4%). Flessioni si rilevano invece nelle vendite di "prodotti tessili e abbigliamento" (-22,1%), "macchinari e apparecchi" (-3,9%) e mezzi di trasporto (-1,4%). Stabile la dinamica dei "prodotti alimentari e bevande" (-0,2%).

Dopo un primo trimestre caratterizzato da una dinamica negativa, nel periodo aprile-giugno, anche le **importazioni** segnano un recupero (+5,1%

rispetto al secondo trimestre 2025), attestandosi a un valore di 896 milioni di euro. La crescita è trainata principalmente dai comparti “sostanze e prodotti chimici” (+23,1%), “mezzi di trasporto” (+22,6%) e “metalli di base e prodotti in metallo” (+21,1%). Registra invece una contrazione significativa l’import di “alimentari e bevande” (-15,5%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l’Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo assorbito oltre il 57,3% del totale, sia per le importazioni (pari al 78,2%).

Considerando il **valore dell’export**, da diversi anni la graduatoria dei principali Paesi colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel periodo aprile-giugno si sono dirette merci dal Trentino per un valore complessivo di 212 milioni di euro, pari al 16,0% delle vendite effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 177 milioni di euro

(pari al 13,3% delle esportazioni complessive), la Francia con 126 milioni di euro (pari al 9,5%) e il Regno Unito con 112 milioni di euro (pari all’8,4%). Nel confronto con lo stesso periodo del 2025 si riscontra un generale aumento degli scambi (Germania +6,7%, Stati Uniti +10,8%, Francia +2,9% e Regno Unito +9,6%).

“A dispetto delle attese, piuttosto negative viste le perduranti tensioni geopolitiche globali e, in particolare, la recente crisi iraniana, i dati sull’interscambio commerciale ci restituiscono un quadro tutto sommato confortante – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento. La ripresa delle esportazioni e delle importazioni rappresenta un segnale incoraggiante sulla capacità di tenuta del sistema economico locale. Ci auguriamo che questi primi segnali di inversione di tendenza trovino continuità nei prossimi mesi, così da consolidare la ripresa e restituire fiducia al tessuto imprenditoriale”.



STOP A 850MILA FINTI ARTIGIANI: LA LEGGE C'È, ORA LE REGIONI LA APPLICHIAMO

L'etichetta 'artigianale' non può più essere usata da tutti. Lo stabilisce la **nuova legge**, in vigore dal 7 aprile, che tutela le denominazioni "artigianato", "artigiano" e "artigianale", riservandone l'utilizzo nella promozione di prodotti e servizi **soltanto alle imprese in possesso della qualifica artigiana e iscritte all'Albo delle imprese artigiane** presso le Camere di commercio. Ma il rischio è che la **legge rimanga sulla carta** se le **Regioni** non si attiveranno rapidamente per **attuare e renderla concretamente efficace attraverso controlli e sanzioni**.

E' l'allarme lanciato da **Confartigianato** che considera la nuova normativa una svolta storica, conquistata dopo anni di **battaglie contro i "furbetti"** che utilizzano il prestigio e il valore dell'artigianato senza averne titolo.

La Confederazione stima in **almeno 850mila i finti artigiani** che **ingannano i consumatori** e alimentano **concorrenza sleale** ai danni delle **588mila vere imprese artigiane** nei settori più esposti: dall'alimentare alla moda, dall'arredamento all'artigianato artistico, fino ad acconciatori, idraulici e autoriparatori.

"Abbiamo finalmente una norma che chiarisce chi può qualificarsi come artigiano e utilizzare denominazioni che evocano ai consumatori qualità, competenza, origine e lavorazione artigiana. **Non possiamo permettere** – sottolinea il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** – **che rimanga lettera morta per ritardi da parte delle Regioni**. In gioco non c'è soltanto la tutela delle imprese regolari, ma anche quella dei consumatori. Chi acquista un prodotto o un servizio presentato come 'artigianale' deve poter avere la certezza che quella denomina-



zione corrisponda a una realtà verificabile. Senza controlli efficaci, il rischio è che i finti artigiani continuino a sfruttare la reputazione costruita in decenni dalle imprese autentiche, creando **confusione nel mercato e potenziali rischi di inganno per chi acquista**".

La nuova legge rende la qualifica di "**artigiano**" **giuridicamente riconoscibile** e non più un semplice aggettivo utilizzabile liberamente a fini pubblicitari. Chi viola le disposizioni è punito con **sanzioni pari all'1% del fatturato** e comunque non meno di **25mila euro per ciascuna violazione**. Le nuove regole riguardano la comunicazione commerciale in tutte le sue principali forme: **pubblicità, packaging, etichette, siti internet, e-commerce e social network**.

Gli effetti della disciplina sono concreti. Ad esempio, un **bar con laboratorio di gelateria non iscritto all'Albo** non può pubblicizzare il proprio gelato come "artigianale", mentre può definirlo "di produzione propria" o "di qualità". Un'impresa non artigiana può invece vendere un prodotto realizzato da un'impresa artigiana e presentarlo come tale, purché sia in grado di **dimostrare la provenienza**.

Allo stesso modo, è possibile valorizzare l'origine artigiana di un singolo componente o ingrediente,

ma non estendere automaticamente tale qualifica all'intero prodotto. Restano inoltre utilizzabili espressioni come **"fatto a mano"**, **"tradizionale"**, **"sartoriale"**, **"su misura"**, **"realizzato con manualità"**, purché siano utilizzate in modo non ingannevole.

Il divieto di utilizzare le denominazioni **"artigianato"**, **"artigiano"** e **"artigianale"** riguarda anche i soggetti che non operano in forma d'impresa, come i **titolari di partita IVA non iscritti all'Albo delle**

imprese artigiane e gli hobbisti che vendono occasionalmente beni o servizi.

La disciplina non modifica le normative speciali, come quelle relative alla **birra artigianale** e alle **Indicazioni Geografiche Protette**.

Per aiutare imprese e consumatori a orientarsi nella nuova normativa, Confartigianato ha realizzato il vademecum **"Pubblicità e artigianato"**, che illustra le regole e propone esempi pratici per utilizzare correttamente i riferimenti all'artigianato.

MANCANO 316MILA TECNICI IN IA, IL 51% DEL TOTALE RICHIESTO DALLE IMPRESE. L'ALLARME SULLA STAMPA

Le imprese italiane accelerano gli investimenti in **intelligenza artificiale** ma **non trovano le professionalità necessarie per gestirla**. È l'allarme lanciato da **Confartigianato** con una rilevazione dalla quale emerge che nel 2025, su 621mila richieste di lavoratori con competenze digitali avanzate, ben **316mila, pari al 50,8%, sono risultate di difficile reperimento**.

Secondo l'elaborazione dell'**Ufficio Studi di Confartigianato**, il **71,8% delle imprese ha effettuato investimenti in almeno uno degli ambiti della transizione digitale**, dall'adozione di tecnologie digitali alla loro integrazione nell'organizzazione, fino allo sviluppo di nuovi modelli di business basati sul digitale. La propensione a investire sale al 73,4% nei servizi e si attesta al 70,8% nella manifattura, utilities e costruzioni. Tuttavia la **manca di personale qualificato viene indicato dal 58,6% delle imprese come principale ostacolo ad utilizzare l'IA**. Seguono la carenza di chiarezza legislativa, indicata dal 47,3%, l'indisponibilità o la scarsa qualità dei dati necessari, dal 45,2%, le preoccupazioni per privacy

e protezione dei dati, dal 43,2%, i costi elevati, dal 43%, e le considerazioni etiche, dal 25,7%.

La rilevazione di Confartigianato considera le competenze necessarie alle aziende per l'utilizzo e l'integrazione nei processi aziendali di intelligenza artificiale, cloud computing, Industrial Internet of Things, data analytics e big data, realtà virtuale e aumentata e blockchain. Nel 2025 le imprese hanno richiesto 621.180 lavoratori con un'elevata capacità di applicare queste tecnologie e 315.560 sono risultati difficili da reperire, pari al 50,8%.

«L'intelligenza artificiale – sottolinea il **Presidente di Confartigianato Marco Granelli** – può diventare un potente fattore di produttività e competitività, ma per coglierne le opportunità servono persone capaci di governarla. La sfida dell'IA è quindi innanzitutto una sfida sulle competenze: occorre rafforzare la formazione, il raccordo tra scuola, università, sistema formativo e imprese e garantire anche alle micro e piccole aziende l'accesso alle professionalità necessarie».

La **classifica regionale** vede la **Lombardia** nettamente in testa per numero di lavoratori con competenze digitali avanzate che le imprese faticano a trovare: sono 60.960 professionalità introvabili sulle 121.440 richieste, pari al 50,2%. Al secondo posto si colloca la **Campania**, con 31.130 figure difficili da reperire su 66.950 richieste, pari al 46,5%, seguita dal **Lazio**, dove mancano all'appello 30.780 lavoratori su 66.760, pari al 46,1%. Subito dopo arrivano il **Veneto**, con 26.030 tecnici difficili da trovare su 47.150 richiesti, pari al 55,2%, e l'**Emilia-Romagna**, con 25.640 professionalità che scarseggiano sul mercato sulle 45.700 necessarie alle imprese, pari al 56,1%. Il quadro prosegue con la **Sicilia**, dove sono 22.440 le competenze difficili da reperire su 51.230 entrate, pari al 43,8%, e la **Puglia**, con 21.120 figure professionali introvabili su 46.320, pari al 45,6%. Seguono la **Toscana**, con 19.390 lavoratori che le imprese faticano a trovare su 33.600 richiesti, pari al 57,7%, e il **Piemonte**, con 16.870 su 31.420, pari al 53,7%. Il **Trentino-Alto Adige** registra 10.960 professionalità difficili da trovare su 18.000 richieste, pari al 60,9%, mentre la **Calabria** si attesta a 8.270 su 17.370, pari al 47,6%. Più avanti si trovano la **Sardegna**, con 7.560 figure specializzate difficili da reperire su 13.630, pari al 55,5%; le **Marche**, con 7.100 lavoratori introvabili su 12.290, pari al 57,8%; e l'**Abruzzo**, con 7.050 su 12.360, pari al 57,0%. La **Liguria** conta 6.170 professionalità che le imprese faticano a individuare su 11.530, pari al 53,5%, mentre il **Friuli-Venezia Giulia** registra 5.510 competenze di difficile reperimento su 9.450, pari al 58,3%. Chiudono la parte finale della graduatoria l'**Umbria**, con 3.760 figure professionali introvabili su 6.200, pari al 60,7%; la **Basilicata**, con 2.490 su 5.750, pari al 43,3%; il **Molise**, con 1.240 su 2.410, pari al 51,4%; e la **Valle d'Aosta**, con 950 tecnici difficili da trovare su 1.640, pari al 57,7%.

In cima alla **graduatoria provinciale** per numero di lavoratori difficili da reperire, c'è **Milano**, con 29.840 competenze introvabili su 64.320 entrate, pari al 46,4%. Segue **Roma**, dove le imprese cercano senza successo 24.580 figure su 55.240, pari al 44,5%, mentre **Napoli** registra 16.200 lavoratori difficili da trovare su 36.010, pari al 45%. Al quarto posto si trova **Bari**, con 9.300 professionalità che scarseggiano su 19.830, pari al 46,9%, seguita da **Torino**, con 9.050 tecnici difficili da reperire su 17.950, pari al 50,4%. La classifica prosegue con **Salerno**, che conta 6.950 figure professionali introvabili su 13.600 entrate, pari al 51,1%, e **Bologna**, con 6.580 lavoratori difficili da trovare su 11.750, pari al 56,0%. Seguono **Palermo**, con 5.960 professionalità di difficile reperimento su 13.100, pari al 45,5%, **Bergamo**, con 5.900 specialisti che le imprese faticano a trova-

re su 10.400, pari al 56,7%, e **Firenze**, con 5.590 competenze introvabili su 10.440, pari al 53,5%. Tra le province che seguono, **Catania** registra 5.500 lavoratori difficili da reperire, con un tasso del 47,9%; **Verona** ne conta 5.180, pari al 53,8%; **Padova** arriva a 5.120 figure professionali introvabili, con un tasso del 59,9%; mentre **Trento** registra 4.920 tecnici difficili da trovare, pari al 64,2%. A seguire ci sono **Venezia**, con 4.780 professionalità di difficile reperimento e il 45,6%; **Lecce**, con 4.720 competenze che scarseggiano e il 44,9%; **Treviso**, con 4.650 lavoratori introvabili e il 59,9%; **Caserta**, con 4.580 figure difficili da reperire e il 43,8%; **Monza e Brianza**, con 4.350 professionalità che le imprese faticano a trovare e il 57,2%; e infine **Vicenza**, con 4.290 tecnici difficili da individuare e un tasso del 58,1%.



voci

*per il benessere
alla pari*

IL PODCAST DI



Società di Mutuo Soccorso

ONLINE DAL 21 SETTEMBRE
12 PUNTATE
1 OGNI GIOVEDÌ

**Salute mentale, parità di genere
e benessere psicofisico al lavoro**
*si fondono raccontati dalle voci di quattro relatori
d'eccellenza in un viaggio nella vita di tutti i giorni.*

con la partecipazione di:

Mascia Baldessarri
Sara Conci
Emanuele Corn
Ivan Pezzotta
Nicola Svaizer

modera
Andrea Manfrini

Scopri di più su
www.mutuaartieri.it/voci_per_il_benessere-alla-pari



Ascoltaci su  **Spotify®**

e su tutti i canali social di Associazione Artigiani



CAPELLI SANI, BENESSERE E INNOVAZIONE: IL METODO OLISTICO DI SONIA SILVESTRI

di Genny Tartarotti

Il suo non è un salone convenzionale. **Sonia Silvestri** ha scelto di sfidare la tradizione, **spingendo il concetto di bellezza capillare ben oltre il semplice taglio e colore**. La sua visione è chiara: i capelli sani partono dalla salute del cuoio capelluto.

Prima di iniziare di iniziare a prendermi cura di un cliente faccio sempre l'analisi della cute – spiega –. Devo poter proporre un trattamento mirato, perfetto per ogni singola persona. Solo così posso intervenire su eventuali anomalie presenti. Scegliere anche solo uno shampoo non adeguato è un errore significativo.

Dopo anni di studi e formazione con dermatologi della Sapienza di Roma e specialisti della SITRI (Società Italiana di Tricologia), **Sonia ha messo a punto un proprio metodo olistico** basato sui prodotti termali bioattivi delle Terme di Caldiero di Verona, realizzati con l'acqua minerale della Fonte di Giunone, nota per le proprietà benefiche sulla pelle e certificata dal Ministero della Salute. **Questo approccio ha trovato una perfetta sintesi nel brand Aqua®, creato nel 2023 dalla stessa Sonia**, e che ha subito guadagnato attenzione per la sua filosofia unica. Il concetto alla base dei trattamenti Aqua® è semplice, ma per nulla scontato: **i capelli sani nascono da una cute in equilibrio**. Ogni trattamento, infatti, **inizia con un'analisi approfondita della cute**, utilizzando una **tricocamera** per individuare eventuali anomalie invisibili ad occhio nudo.

Molte persone hanno un problema in testa e non lo sanno, spiega Sonia.

Ed è proprio per questo che **ogni trattamento viene studiato su misura**. In un ambiente intimo e rilassante, pensato per favorire il benessere e il relax, oli essenziali, fanghi riequilibranti, maschere e lozioni termali vengono selezionati con cura in base alle esi-

genze specifiche del cliente. Un trattamento su misura che non solo riequilibra la cute, ma **ristabilisce anche un'armonia generale, per un'esperienza di benessere totale**.



DALLA PASSIONE ALLA PROFESSIONE

Fin da bambina, Sonia aveva un'attrazione istintiva per i capelli. Ogni bambola ricevuta in regalo finiva inevitabilmente tra le sue mani per un restyling creativo. Tuttavia, **la decisione di diventare parrucchiere non era inizialmente premeditata**: si iscrisse all'Istituto Barelli di Levico più per evitare la matematica che per una reale vocazione. Ma una volta immersa nel settore, scoprì che era la strada giusta per lei.

Nel 1984, appena diciottenne, aprì il suo primo salone a Sevignano, sfidando ogni difficoltà con determinazione.

Realizzare qualcosa di mio, impostandolo esattamente come volevo è stata la mia più grande soddisfazione – afferma.



UNO SGUARDO AL FUTURO

Dopo quarant'anni di carriera, Sonia si interroga su quello che verrà. Nel 2026 potrebbe andare in pensione, ma non esclude la possibilità di affidare il suo salone a qualcuno che condivida la sua filosofia.

Vorrei dedicarmi ad altro, ma solo se trovo qualcuno capace di portare avanti il mio lavoro con la stessa passione – afferma.

Nel frattempo, continua a studiare, a sperimentare nuove tecniche e a promuovere il suo brand sui social.

IL CONSIGLIO AI GIOVANI

A chi sogna di intraprendere questa professione, Sonia dà un consiglio chiaro e diretto:

“Chi non si forma si ferma.”



BENESSERE COMPLETO: L'APPROCCIO OLISTICO ALLA CURA DEI CAPELLI

Il trattamento olistico si fonda sull'idea che l'individuo sia un sistema integrato, dove corpo, mente ed energia sono interconnessi. Questo metodo non si concentra esclusivamente su un singolo disturbo, ma cerca di ristabilire un benessere globale. Per quanto riguarda la cura dei capelli, l'approccio olistico non considera solo la struttura del capello, ma anche lo stato del cuoio capelluto, la salute complessiva dell'individuo, il suo stile di vita e la dieta. L'impiego di prodotti naturali come oli essenziali, fanghi riequilibranti e acque termali aiuta a trattare le cause profonde di squilibri come la caduta dei capelli, la forfora o le irritazioni cutanee. Tecniche come il massaggio cranio-sacrale e il drenaggio linfatico stimolano il microcircolo favorendo una migliore ossigenazione e nutrizione del bulbo pilifero. Optare per un trattamento olistico per i capelli significa prendersi cura di sé non solo per avere una chioma sana e luminosa, ma anche per ridurre lo stress e migliorare il benessere generale, con effetti positivi su tutto il corpo.

Il mondo della bellezza è in continua evoluzione e **solo chi investe nella formazione può ambire a emergere e a restare competitivo.** Il percorso di Sonia Silvestri dimostra che, quando passione e dedizione si uniscono alla volontà di innovare, è possibile trasformare una professione in una vera e propria missione. La sua carriera è un esempio di come l'impegno costante nel miglioramento e nella ricerca possano portare a risultati straordinari. Il marchio **Aqua®**, infatti, non è solo un'etichetta commerciale, ma **rappresenta un'intera filosofia che mette al centro il benessere autentico e la cura dei clienti, distinguendo il suo lavoro in un mercato altamente competitivo.**

Il mondo della bellezza è in continua evoluzione e **solo chi investe nella formazione può ambire a emergere e a restare competitivo.** Il percorso di Sonia Silvestri dimostra che, quando passione e dedizione si uniscono alla volontà di innovare, è possibile trasformare una professione in una vera e propria missione. La sua carriera è un esempio di come l'impegno costante nel miglioramento e nella ricerca possano portare a risultati straordinari. Il marchio **Aqua®**, infatti, non è solo un'etichetta commerciale, ma **rappresenta un'intera filosofia che mette al centro il benessere autentico e la cura dei clienti, distinguendo il suo lavoro in un mercato altamente competitivo.**

LE NOSTRE CONVENZIONI: I VANTAGGI ESCLUSIVI PER GLI ASSOCIATI

Anche questo mese *L'Artigianato* propone la rubrica dedicata alle **convenzioni e ai vantaggi per le imprese associate**.

Un appuntamento fisso per scoprire come l'Associazione può fare la differenza: grazie agli accordi-quadro con i vari fornitori a livello locale e nazionale, acquistare attrezzature, automezzi, servizi, abbonamenti ecc. non è mai stato così vantaggioso. **Perché essere associati conviene, sempre.**

ARIATEATRO ETS – TEATRO DI PERGINE E TEATRO DI MEANO



L'Associazione rinnova la convenzione con **AriaTeatro ETS**, realtà culturale trentina impegnata nella promozione del teatro e dello spettacolo dal vivo, offrendo agli associati nuove opportunità per vivere la stagione teatrale e cinematografica 2026/2027 a condizioni vantaggiose.

Grazie all'accordo, i soci in regola con il pagamento della quota associativa e i dipendenti dell'Associazione Artigiani e delle società collegate possono ricevere in omaggio la **Card "Amici dei Teatri"**, uno strumento pensato per avvicinare il pubblico alle proposte culturali dei teatri del territorio.

La convenzione prevede inoltre **abbonamenti a prezzo ridotto per le stagioni teatrali del Teatro di**

Pergine e del Teatro di Meano, due importanti realtà culturali trentine che propongono un ricco calendario di spettacoli, con appuntamenti dedicati al teatro, alla musica, alla danza e all'intrattenimento per tutte le età.

Un ulteriore vantaggio riguarda gli appassionati di cinema, che potranno usufruire di **abbonamenti a prezzo ridotto per la programmazione cinematografica del Teatro di Pergine**, ampliando così le possibilità di partecipare alle iniziative culturali proposte da AriaTeatro.

La convenzione rappresenta un'opportunità concreta per gli associati di accedere a un'offerta culturale di qualità a condizioni agevolate, sostenendo al contempo le realtà artistiche e teatrali del territorio.

Per conoscere i programmi della nuova stagione teatrale e le modalità di acquisto degli abbonamenti è possibile consultare il sito di AriaTeatro <https://www.ariateatro.it>, quello del Teatro di Pergine <https://www.teatrodipergine.it/> oppure il sito del Teatro di Meano <https://www.teatrodimeano.it/>

Per maggiori informazioni:

Ariateatro ETS

Piazza Garibaldi 5/G – 38057 Pergine Valsugana

Tel. 0461 534321

info@ariateatro.it

<https://www.ariateatro.it/>

EUROCAR SRL - VOLKSWAGEN



Grazie alla convenzione siglata recentemente con il gruppo Eurocar Italia Srl le imprese associate possono accedere a condizioni economiche dedicate sull'acquisto di numerosi modelli Volkswagen, sia per il trasporto professionale sia per la mobilità aziendale, oltre a vantaggi dedicati per l'assistenza post-vendita.

I PRINCIPALI VANTAGGI PER GLI ASSOCIATI

- **Test drive gratuito per 48 ore**
- Sconti dedicati sull'acquisto di veicoli Volkswagen, con riduzioni che arrivano fino al **33%**, a seconda del modello e della configurazione.
- Ampia scelta di veicoli commerciali e passeggeri, tra cui **Caddy, Transporter, e-Transporter, Crafter, Amarok, ID. Buzz Cargo, Multivan, California** e altri modelli.
- Condizioni agevolate per l'assistenza post-vendita presso le **Officine del Gruppo Eurocar** nelle province di Trento e Bolzano.
- Sconti dedicati sui **ricambi**, dal **10% al 30%** a seconda della categoria, oltre al **30% sull'olio lubrificante**.
- **50% di sconto sulla vettura sostitutiva** in occasione degli interventi di assistenza.
- Applicazione della condizione più favorevole al cliente qualora siano già attive promozioni della Casa Madre o altre iniziative commerciali, compresa la convenzione nazionale tra Confartigianato e VW Group Italia.

MODALITÀ D'ACCESSO

Per poter usufruire delle speciali condizioni, l'impresa associata dovrà esibire l'attestazione che è in regola con il versamento della quota associativa, da richiedere presso gli Uffici Provinciali di Trento oppure presso la propria Sede Territoriale.

Per maggiori dettagli sulle scontistiche e le condizioni riservate è possibile consultare il sito:

<https://eurocar.it/it/eventi/una-convenzione-dedicata-a-te-volkswagen-veicoli-commerciali>.



Vuoi conoscere le altre opportunità e i vantaggi riservati ai nostri associati? Consulta il nostro sito al seguente link: <https://www.artigiani.tn.it/convenzioni/>

SILVIA GASPERAT PROTAGONISTA DEL PODCAST NAZIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI CONFARTIGIANATO “FARE IMPRESA, CHE STORIA!”

La componente del Gruppo Giovani Artigiani Trentini è tra le voci del progetto che raccoglie esperienze, sfide e visioni delle nuove generazioni di imprenditori artigiani.

C'è anche un'artigiana trentina, **Silvia Gasperat**, tra i protagonisti di “**Fare impresa, che storia!**”, il podcast promosso dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato per raccontare le esperienze, le sfide e le prospettive delle nuove generazioni di imprenditori artigiani.

LA RESPONSABILITÀ SECONDO SILVIA GASPERAT

Il filo conduttore della testimonianza di Silvia è la **responsabilità**: un valore che si traduce nell'attenzione all'ambiente, al territorio e alle tradizioni familiari.

La puntata fa parte di “**Fare impresa, che storia!**”, il podcast promosso dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato nazionale con l'obiettivo di creare uno spazio di ascolto e confronto per raccogliere idee, esperienze e punti di vista delle nuove generazioni. Attraverso le storie dei protagonisti vengono approfonditi alcuni temi centrali per il futuro dell'impresa artigiana, tra cui **passione, innovazione, responsabilità, eccellenza, comunità e “resistenza”**, intesa come la scelta di rimanere nel proprio territorio per valorizzarlo e farlo crescere.

Concetti che trovano un riflesso anche nel percorso di Silvia Gasperat: dopo gli studi in Olanda ha infatti scelto di tornare in Trentino e investire il proprio futuro nell'impresa di famiglia, Arg Design, che produce mobili ecologici in legno massello del Trentino-Alto Adige. Per Silvia il concetto di responsabilità si traduce in scelte consapevoli, attenzione all'ambiente, al territorio e alle tradizioni familiari. Un racconto che intreccia esperienza personale, visione imprenditoriale, passione per la materia prima.



UN PODCAST PER COSTRUIRE IL MANIFESTO DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Il progetto “Fare Impresa, che Storia” si inserisce nel più ampio percorso avviato dal Movimento Giovani Imprenditori per raccogliere idee, testimonianze e contributi utili a delineare la visione delle nuove generazioni sull'impresa, sul lavoro e sul futuro dell'artigianato.

Questo percorso culminerà il prossimo 6 ottobre a Roma, in occasione della Convention nazionale Giovani Imprenditori “Generazione Artigiana”, con la presentazione del Manifesto dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, documento che raccoglie valori, principi e priorità emersi dal confronto con i territori e con i giovani imprenditori del Sistema.

DOVE ASCOLTARE IL PODCAST

Tutti gli episodi di “Fare impresa, che storia!” sono disponibili su **Spotify** e su **YouTube**



Strategie di
comunicazione
Brand identity
Pubblicità
Social media
marketing
Web
Grafica editoriale
Formazione
e consulenza

CIVEZZANO TN
PIAZZA SANTA MARIA, 20
TEL 0461 1637667
NOVEBOLD.IT

Nove Bold crea strategie di comunicazione personalizzate, combinando creatività e innovazione. Con un approccio artigianale, sviluppa contenuti autentici e coinvolgenti, rafforzando la reputazione dei brand. Dalla consulenza al design, offre soluzioni su misura per una comunicazione efficace e distintiva.



PREVIDENZA COMPLEMENTARE: IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL SI CONFERMA AI VERTICI NAZIONALI PER TASSO DI ADESIONE.

PENSPLAN CENTRUM: “CONSAPEVOLEZZA E PIANIFICAZIONE SONO FONDAMENTALI PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO”

Il nuovo Rapporto sull'economia delle Province autonome di Trento e Bolzano della Banca d'Italia conferma la solidità del mercato del lavoro regionale, ma evidenzia anche alcune criticità che incidono direttamente sulla sicurezza economica delle persone e sulle prospettive previdenziali delle future generazioni. In particolare, persistono disuguaglianze di genere nella partecipazione al lavoro e nelle retribuzioni, mentre i giovani devono confrontarsi con percorsi professionali sempre più frammentati, con inevitabili ripercussioni sulla continuità dei versamenti previdenziali.

In questo contesto, la previdenza complementare continua a rappresentare uno strumento fondamentale di tutela del benessere futuro. Il Trentino-Alto Adige/Südtirol si conferma una delle realtà più avanzate del Paese: secondo i dati riportati nel Rapporto della Banca d'Italia, nel 2024 il tasso di adesione alla previdenza complementare ha raggiunto il 62,8% della popolazione attiva, un valore superiore di 24,6 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 16,9 punti rispetto alla media del Nord Est.

Il rapporto evidenzia, inoltre, come il sistema regionale si distingua anche sotto il profilo dell'equilibrio di genere. Il tasso di adesione risulta pari al 63,6% tra gli uomini e al 61,9% tra le donne, con un divario decisamente più contenuto rispetto a quello nazionale.

«I dati della Banca d'Italia dimostrano come la nostra regione rappresenti un esempio virtuoso a livello na-

zionale in materia di previdenza complementare. Il contesto economico e sociale in continua evoluzione richiede, però, un impegno costante nell'informazione e nell'educazione previdenziale», afferma Matteo Migazzi, Amministratore Delegato/CEO di Pensplan Centrum S.p.A. «Conoscere la propria situazione patrimoniale e previdenziale rappresenta il primo passo per costruire maggiore serenità economica per sé e per la propria famiglia. In una società caratterizzata da cambiamenti sempre più rapidi, la consapevolezza è una risorsa essenziale per affrontare il futuro con maggiore sicurezza.»

Per rispondere a questa esigenza, Pensplan Centrum mette gratuitamente a disposizione delle cittadine e dei cittadini della regione Pensplan PLUS, un servizio di analisi patrimoniale che consente di valutare in modo integrato sei ambiti fondamentali per la stabilità economica personale e familiare: finanze, patrimonio immobiliare e beni materiali, coperture assicurative, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

L'obiettivo è offrire alle persone una visione completa della propria situazione economico-patrimoniale, individuando punti di forza, eventuali vulnerabilità e opportunità di miglioramento, così da favorire decisioni più consapevoli e una pianificazione efficace nel lungo periodo.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Pensplan Centrum www.pensplan.com.

Sai qual è la tua situazione patrimoniale? Scopri-la con Pensplan PLUS!

Per poter pianificare in modo consapevole ed efficace il tuo futuro, è fondamentale che tu conosca la tua **situazione patrimoniale attuale**.

Pensplan PLUS ti fornisce un report con un'analisi **oggettiva e neutrale** della tua situazione in **sei aree tematiche**:



Il servizio **Pensplan PLUS** è **neutrale e gratuito** e viene erogato da Pensplan Centrum S.p.A.
Prenota oggi il tuo appuntamento!

SCADENZIARIO OTTOBRE 2026

Venerdì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.



Lunedì 26

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al trimestre precedente (soggetti trimestrali).

N.B. essendo il 31 ottobre 2026 un sabato, scadranno lunedì 02 novembre 2026:

- modello Iva TR terzo trimestre;
- invio telematico Modello REDDITI;
- invio telematico Modello IRAP;
- invio telematico Modello 770;
- invio telematico Certificazioni Uniche;
- termine adesione Concordato Preventivo Biennale.



SCADENZIARIO NOVEMBRE 2026

Lunedì 2

MODELLO IVA TR TERZO TRIMESTRE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre, utilizzando il modello IVA TR.

INVIO TELEMATICO MODELLO REDDITI 2026

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate del Modello REDDITI 2026 anno d'imposta 2025.

INVIO TELEMATICO MODELLO IRAP 2026

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate del Modello IRAP 2026 anno d'imposta 2025.

INVIO TELEMATICO MODELLO 770/2026

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate della dichiarazione Modello 770/2026 anno d'imposta 2025.

INVIO TELEMATICO CERTIFICAZIONE UNICA 2026

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia Entrate della Certificazione Unica 2026 anno d'imposta 2025 (contenente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata).

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Termine per la presentazione del modello CPB per comunicare l'adesione al concordato 2026-2027. Il modello CPB può essere inviato o congiuntamente al modello Redditi 2026 o in forma autonoma.

Lunedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE E TRIMESTRALE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al terzo trimestre e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

CONTRIBUTI INPS FISSI

Versamento della terza rata fissa per il 2025 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

INAIL

Pagamento della quarta rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

VERSAMENTO RATA PREMIO INAIL:

versamento della quarta rata del premio Inail.

Venerdì 20

ENASARCO

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel terzo trimestre.

Mercoledì 25

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 30

SECONDO ACCONTO MODELLO REDDITI E IRAP

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di luglio, agosto e settembre (per soggetti mensili) e al terzo trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel terzo trimestre.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Termine entro il quale redigere e asseverare la perizia e versare la prima rata (o per intero) l'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione di terreni (18%) e/o partecipazioni (21%) posseduti, non in regime d'impresa, al 01/01/2026.

VERSAMENTO SECONDA RATA IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

detenuti al di fuori del regime di impresa al 01/01/2025.

VERSAMENTO TERZA RATA IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

detenuti al di fuori del regime di impresa al 01/01/2024.

VERSAMENTO SECONDA RATA (40%) IMPOSTA ASSEGNAZIONE, CESSIONE E/O TRASFORMAZIONE AGEVOLATA 2026.

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di ottobre 2026)

CONTRIBUTI FASI:

versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (4° trimestre 2026)

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELLA CATEGORIA ELETTRICISTI ED ELETTRONICI

Graziano Rigotti ha rassegnato le dimissioni da Presidente della categoria Eletttricisti ed Eletttronici a causa di sopraggiunti impegni professionali e personali che non gli permettevano più di seguire in modo continuativo la categoria; a lui va il ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni in cui ha seguito il settore, occupandosi delle problematiche e cercando di coinvolgere gli associati in varie iniziative.

Il Direttivo di categoria ha nominato, quale suo sostituto, **Pier Paolo Rigatti**, titolare della ditta R.P. Impianti Elettrici.

A lui vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro.



CATEGORIE AUTOTRASPORTO ◀

ASSEMBLEA CONFARTIGIANATO TRASPORTI: IL GOVERNO ANNUNCIA SBLOCCO DEI FONDI E RISTORI DA OTTOBRE

Si è tenuta sabato 19 settembre a Roma, presso la sede di Confartigianato, l'**Assemblea Nazionale 2026 di Confartigianato Trasporti**, dal titolo "Guidare il cambiamento. L'auto-

trasporto del futuro". L'incontro si è aperto con i saluti del Segretario Nazionale **Sergio Lo Monte** e del **Presidente di Confartigianato Imprese Marco Granelli**, ed è stato moderato dal giornalista di

Radio24 Sole24Ore Andrea Ferro. I lavori, che hanno visto approfondimenti dedicati alla transizione energetica e all'impatto dell'intelligenza artificiale nel settore dei trasporti, sono stati l'occasione per lanciare **l'allarme sugli effetti dell'emergenza caro-carburanti che stanno mettendo a rischio la tenuta delle imprese dell'autotrasporto.**

Nel suo intervento il **Presidente di Confartigianato Trasporti Claudio Riva** ha tracciato il quadro delle **ricadute dei rincari energetici**. Tra febbraio e settembre, a causa della crisi internazionale e della guerra del Golfo, il prezzo industriale del gasolio al netto delle tasse è aumentato del 54,3%. Le rilevazioni di Confartigianato Trasporti mostrano che, per un mezzo pesante con un serbatoio da 900 litri e una percorrenza stimata di 3.000 chilometri al mese, il singolo pieno è passato dai 1.503,78 euro di febbraio ai 1.971,61 euro registrati a metà settembre, segnando un rincaro di 467,83 euro a rifornimento. Con una media di quattro pieni mensili, ogni veicolo ha subito un maggior esborso di 1.871,32 euro al mese, accumulando un **costo aggiuntivo complessivo di 11.227,92 euro per ciascun camion nel solo periodo compreso tra febbraio e settembre.**

Riva ha evidenziato come le aziende stiano assorbendo da mesi aumenti insostenibili che erodono i margini e prosciugano la liquidità, ribadendo che il carburante rappresenta una spesa incompressibile e che la categoria non può essere lasciata da sola ad affrontare questa emergenza. Confartigianato Trasporti, insieme alle associazioni del coordinamento UNATRAS, ha chiesto fin dall'inizio della crisi interventi a sostegno della categoria. La vertenza con il Governo ha portato al credito d'imposta per compensare i maggiori costi, alla riduzione da tre a un mese del periodo per utilizzare in compensazione il rimborso delle accise e all'istituzione della Consulta generale per l'autotrasporto come tavolo permanente tra imprese, committenza e istituzioni.

Il credito d'imposta, inizialmente finanziato con 100 milioni di euro, è stato successivamente rifinanziato fino a raggiungere una dotazione complessiva di 434 milioni. "È un risultato importante – ha detto **Claudio Riva** – ma ora servono tempi rapidi per l'erogazione di queste risorse. **Le imprese stanno sostenendo i maggiori costi adesso e hanno bisogno di liquidità adesso**".

Per superare la crisi, **Confartigianato Trasporti ha indirizzato al Governo una serie di richieste ben**

precise. Il Presidente Riva ha innanzitutto ribadito la necessità di **evitare tagli generalizzati delle accise per concentrare le risorse direttamente sulle imprese maggiormente esposte**, rendendo strutturale il credito d'imposta oppure rafforzando strumenti già operativi come il rimborso dei pedaggi autostradali e le deduzioni forfetarie per gli artigiani. Seconda priorità è lo sblocco immediato dei 590 milioni di euro destinati al rinnovo del parco veicolare per la programmazione 2027-2031, tutelando la competitività della flotta italiana senza cedere a posizioni puramente ideologiche. Infine, l'Esecutivo è stato sollecitato a farsi promotore a Bruxelles di una revisione del Regolamento Europeo 561/2006 sui tempi di guida e di riposo, così da introdurre maggiore flessibilità nelle attività quotidiane salvaguardando contemporaneamente la sicurezza stradale e la tutela sociale dei lavoratori.

Alle sollecitazioni della categoria hanno **risposto direttamente i vertici dei Ministeri competenti.** Il **Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**, intervenuto con un videomessaggio, ha manifestato vicinanza al settore definendolo fondamentale per l'economia nazionale e ribadendo il no del Governo verso le ideologie pseudo-green imposte dai burocrati europei. Salvini ha ricordato le risorse messe in campo, tra cui i 590 milioni per l'acquisto di veicoli di nuova generazione tra il 2027 e il 2031, un miliardo destinato alla manutenzione delle arterie stradali e circa sei miliardi per lo sviluppo dei porti e delle connessioni intermodali. Sul fronte dell'emergenza carburanti, il Ministro ha citato lo stanziamento del ristoro che copre fino al 70% della maggiore spesa sostenuta tra marzo e agosto 2026 con una dotazione fino a 386 milioni di euro, a cui si aggiunge la misura sui tempi di attesa per carico e scarico merci, ridotti a una franchigia di 90 minuti oltre la quale vengono riconosciuti 100 euro per ogni ora aggiuntiva.

Anche il **Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Lucia Albano**, ha portato il proprio saluto all'Assemblea di Confartigianato Trasporti con un videomessaggio, evidenziando come l'autotrasporto rappresenti un interlocutore privilegiato indispensabile per la stabilità dell'intera economia. Albano ha sottolineato la tempestività dell'Esecutivo, che ha progressivamente incrementato la dotazione del credito d'imposta da 100 a 386 milioni di euro e aggiornato mensilmente i valori di riferimento per recepire più

rapidamente le variazioni dei prezzi. Il Sottosegretario ha aggiunto che interventi simili, insieme al recente provvedimento sulla cancellazione del bollo auto, servono proprio a scongiurare che il caro-carburanti finisca per innescare una spinta inflazionistica generalizzata nel Paese.

Da parte sua, il **Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi**, ha fornito risposte concrete sui tempi di erogazione e sull'iter normativo dei provvedimenti. Rixi ha spiegato che la piattaforma per la presentazione delle domande dei crediti d'imposta rimarrà aperta fino alla mezzanotte del 20 settembre, consentendo dal giorno successivo di definire la platea dei beneficiari. Dopo i necessari passaggi burocratici di verifica preventiva, che richiederanno circa quindici giorni lavorativi, le erogazioni materiali di cassa prenderanno il via a partire dal 20 ottobre con una capacità operativa di circa 2.000 pratiche esaminate al giorno. Il Viceministro ha inoltre annunciato che il 5 ottobre, in coincidenza con i dati sull'extragettito IVA sui carburanti, verranno reperiti gli ulteriori 80-90 milioni necessari a soddisfare integralmente le nuove richieste, garantendo l'impegno del Governo nel chiedere al Ministero dell'Economia di consentire la compensazione dei crediti d'imposta almeno fino al marzo 2027. Per quanto riguarda il Fondo da 590 milioni destinato al parco veicolare, si attende la firma del MEF entro fine ottobre, con la garanzia che gli incentivi continueranno a sostenere anche la motorizzazione tradizionale endotermica di ultima generazione. Rixi ha infine confermato la nascita della Consulta sull'autotrasporto, con l'insediamento previsto entro ottobre, e la presentazione entro la fine dell'anno di un documento strutturato a Bruxelles per armonizzare e rivedere la normativa europea sui tempi di guida e di riposo.

Nel dettaglio – Edoardo Rixi: “Pagamenti al via dal 20 ottobre”

Il Viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi ha fornito garanzie precise e un calendario operativo per lo sblocco dei pagamenti e delle norme:

- **Cronoprogramma ristori:** Dopo la chiusura, prevista il 20 settembre, della piattaforma per le domande relative ai crediti d'imposta, serviranno circa 15 giorni lavorativi per le verifiche preventive e i passaggi burocratici. Le erogazioni materiali di cassa **partiranno indicativamente dal 20 ottobre**, con una capacità di erogazione informatica massiva di circa 2.000 pratiche al giorno.

- **Estensione del credito d'imposta:** Il Governo presenterà richiesta formale al MEF per consentire la compensazione dei crediti d'imposta **almeno fino a marzo 2027**, così da mettere al sicuro le risorse ed evitare che le pratiche di settembre/ottobre rischino di non venire evase entro fine anno.
- **Nuove risorse dal 5 ottobre:** In concomitanza con la verifica dei dati sull'extragettito IVA sui carburanti, saranno reperiti gli ulteriori 80-90 milioni necessari per coprire integralmente la platea delle nuove richieste.
- **Sblocco Fondo Veicoli (590 MLN):** Il Ministero attende la firma del MEF entro fine ottobre per rendere definitivamente operativi i 590 milioni destinati al rinnovo parco veicolare (2027-2031). Rixi ha rassicurato Riva confermando che il piano incentivi non penalizzerà i motori endotermici tradizionali di ultima generazione: “Il motore endotermico sarà ancora determinante per molti decenni. Sarebbe una follia affossarlo”.
- **Tavolo permanente e Regolamento UE:** Nel mese di ottobre verrà insediata ufficialmente la **Consulta sull'autotrasporto**. Successivamente, entro la fine dell'anno, l'Italia presenterà a Bruxelles un documento strutturato per la revisione del Regolamento UE sui tempi di guida e riposo per i conducenti.

Nel corso della mattinata, l'Assemblea ha visto gli interventi di **numerosi relatori**. Le dinamiche relative alle tecnologie di trazione e alle fonti energetiche per la transizione dei trasporti sono state approfondite dai contributi di Mariarosa Baroni, Presidente di NGV Italy, Massimo Artusi, Presidente di Federauto, Gianni Murano, Presidente di UNEM, e Andrea Cormaci, Sales Manager Italy di IVECO, i quali hanno analizzato le sfide produttive e di mercato. L'impatto dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione nelle gestioni aziendali è stato invece approfondito negli interventi dedicati all'applicazione dell'intelligenza artificiale, curati dal formatore e speaker Gianluigi Bonanomi e da Dario Rusconi, Partner di BECAP ed esperto in controllo di gestione. Un prezioso contributo istituzionale al dibattito è arrivato infine da Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

Affitto/vento Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 335 1316725

affitto locale vetrinato fronte strada Trento Via Maccani 80 mq. possibile uso negozio - ufficio - servizi ☎ 3485727260

N 1 o 2 posti auto in autorimessa chiusa via Vienna 111 a Spini di Gardolo (TN) ad euro 90 al mese ☎ 348 4720752

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiere situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesi attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesi attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiere zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesi locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Cedo attività di parrucchiere (uomo) operante da 35 anni zona Clarina, Via Degasper, locale in affitto. ☎ 347.7416597

Cedo attività di taxi nel comune di Trento. Per ulteriori informazioni ☎ 3762151020.

cedesi attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina ☎ 3280279806

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481

muletto elettrico a batteria 20 q.li, usato, in buone condizioni. ☎ 346.3929722



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Vendo 2 lavatesti usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00. Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎ 335 1045393

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato. Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio, Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6 In aggiunta catene Koenig. ☎ 347 4436326

Vendo Lavanderia/lavasecco a Dimaro vendita a 40.000 euro trattabili con tutti i macchinari compresi. Affitto del locale €600 mensile, 50 metri quadri con spazio all'aperto per stendere. ☎ 339.4498559

Causa cessata attività, vendo componentistica nuova (pezzi di ricambio) originale IMMERGAS a prezzo di costo. ☎ 348-3046762

Causa chiusura magazzino, vendo stock materiale idraulico (con materiali, utensili e attrezzatura visionabile ☎ 3356046662

Impianto birra sala cotta da 500lt con possibilità di doppia cotta, compreso n 3 maturatori da 1000lt cad. Isobarici caldaia a vapore alimentata a gas ☎ 3347700992

Vendo FURGONE NISSAN CABSTAR del 2011 con centina, motore rifatto completamente, gommato nuovo perfettamente funzionante, carica 6 bancali epal, balestre rinforzate, tenuto benissimo, ditta grafiche avviso srl ☎ 3277859806

Bilanciatrice per ruote veicoli fino a 35 q.li, del 2014 usata saltuariamente da autofficina, non da gommista, fatturabile 2000€ ☎ 3295325729

Vendo locale commerciale/ laboratorio/ufficio, via nazionale mattarello. 100 mq. 2posti auto (+ posti condominiali). doppio ingresso, anche carrabile, riscaldamento pavimento, clima, allarme. ☎ 0461 944060

Vendo espositore porte interne xn°7 porte disponibile da subito ☎ 335 846 0074

vendo 4 fori finestre causa sbaglio misure in abete lamellare predisposte per triplo vetro misure : n.2 fori da cm.H 124 x cm.L121,n.2 fori da cm.H 124 x cm.L 101 misure esterno telaio a due ante allo stato grezzo .euro 100.00 per foro. falegnameria Visintin Stefano Amblar-Don (TN) via Linor n.10 38011 ☎ 338/1044056

Cedo attività estetica Trento via s. Croce per pensionamento . Entrata per accoglienza clienti... 3 cabine lavoro ...doccia ...e servizi... ☎ 3467192139

Vendiamo arredamento aziendale acquistato nel 2021 e in ottime condizioni: n. 2 scrivanie ad angolo (160 x 160 cm) colore faggio chiaro complete di cassetteria; n. 1 scrivania direzionale ad angolo (160 x 180 cm) completa di cassetteria e n. 1 armadio direzionale a 4 ante con ripiani interni (H 190 x L 135 x P 45 cm) e n. 1 poltrona direzionale coordinata. Possibilità di visionare gli arredi previo appuntamento. Foto e informazioni disponibili su richiesta. ☎ 333/1718394.

Vendo Ford Transit Connect anno 09/2023 45.000km, 120cv, 1600 diesel, unico proprietario no fumatore, 3 posti, bianco, gomme nuove, ottime condizioni. prezzo 16.500 €+iva trattabili - Oscar ☎ 349 529 3367



alemax

TUTELIAMO OGNI TUA IMPRESA

Proteggiamo il lavoro. Vestiamo le aziende.

DPI, esoscheletri, abbigliamento professionale e sportivo, calzature di sicurezza e soluzioni personalizzate per aziende, industrie e professionisti.

Dalla scelta dei prodotti alla **personalizzazione**, fino alla **nostra produzione di abbigliamento professionale e sportivo**, seguiamo ogni progetto con attenzione e competenza.

www.alemax.it